

CAVARZERE

Vivaci discussioni in Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Cavarzere si è riunito in seduta straordinaria l'altra sera. Erano presenti 19 consiglieri su trenta e la riunione è stata presieduta dal consigliere anziano Piazzini.

All'apertura dei lavori il prof. Cappon ha presentato una interrogazione verbale sulla fermata ferroviaria del centro, chiedendo che vengano presi provvedimenti per eliminare gli inconvenienti più volte lamentati con la costruzione di un riparo per i viaggiatori in attesa del treno.

Il Consiglio ha esaminato la situazione della agricoltura cavarzerana colpita dalla gelata di maggio ed ha approvato un o.d.g. Bedendi-Quagliato P. che invita le competenti autorità a prendere provvedimenti per alleggerire l'onere della disoccupazione con il finanziamento di opere pubbliche.

Una animata discussione si è accesa allorché è stato posto in discussione il punto relativo alla sistemazione della via del Mercato. Quagliato ha aspramente criticato l'Amministrazione comunale ed ha affermato che mentre per il Capoluogo ci si fa cura di risolvere, per quanto disorganicamente, problemi di secondaria importanza, come la costruzione di un'aiuola in via del Mercato, per le frazioni del

paese si trascura i bisogni primari della popolazione: acqua, luce e strade. Nel battibecco sono intervenuti l'assessore Cavallaro e, a titolo personale, il consigliere Cappon e Chinello. Anche Bellemo, sulla sistemazione di via del Mercato, si è manifestato per la soppressione dell'aiuola optando piuttosto per lo allargamento dei marciapiedi laterali alla strada, per dare maggior spazio agli esercizi pubblici frontisti per i tavolini. Ma lo argomento, a maggioranza di voti, ha finito per essere approvato così come era stato formulato dalla Giunta. Per i lavori è prevista una spesa di circa 3 milioni di lire.

Su proposta Bellato è stato rinviato l'argomento alla sistemazione della strada vicinale di Coette Basse. Il Consiglio ha infine dato parere favorevole per la sistemazione dei rifiuti solidi urbani, per lo statuto dell'acquedotto del Delta Po, alla messa all'asta delle ex scuole di via Vittorio Veneto, all'illuminazione del nuovo ponte sull'Adige con 4 proiettori, due per testata, alla illuminazione di piazza del Mercato e allo estendimento della rete dell'acquedotto nella stessa piazza.

La seduta è stata tolta alle 24 con l'aggiornamento dei lavori a lunedì prossimo,

CRONACA DI CAVARZERE

A PETTORAZZA PAPAFAVA

Ripristinato il servizio del passo sull'Adige

Pettorazza Papafava è una minuta cittadina del territorio rodigino, le case della quale sono sparse a ridosso del fiume Adige. L'agglomerato, che una volta era circoscritto attorno alla chiesa parrocchiale, intitolata alla Madonna delle Grazie, venne in seguito diviso in due dal famoso «taglio» dell'Adige, operato, come si sa, dal Senato Veneto, nell'anno 1782; taglio che divideva la parrocchia dei Papafava in due: la chiesa rimaneva con un terzo di territorio così alla destra del fiume e con gli altri due terzi alla sinistra.

Per congiungere i parrocchiani della sinistra alla chiesa in destra lo stesso Senato Veneto, nell'anno anzidetto, decretava la costruzione di un passo natante che univa le due sponde opposte, la cui gestione, dal 1878, venne affidata al Genio civile di Rovigo.

Passarono gli anni, finché si giunse al 22 novembre 1956, giorno in cui, riconosciuta la pericolosità del transito per le malandate condizioni del mezzo, il servizio venne sospeso, mentre venne iniziata la costruzione di un nuovo traghetto onde supplire ai molteplici bisogni della laboriosa popolazione.

I lavori di costruzione sono stati portati a termine in questi giorni. Cosicché, dopo circa otto mesi, sulla sponda, fra lo entusiasmo dei popolani, il servizio è stato di nuovo ripristinato.

Non si tratta di uno dei soliti passi che si vedono sull'Adige o sulle rive del Po: la nuova opera è completamente in ferro, con cassone galleggiante a scompartimento stagno, parrucchiere in lamiera zincata, recinto di parapetto in ferro tubolare e cabina ricovero per il manovratore. Il nuovo traghetto misura metri 4,50 in larghezza e nove in lunghezza, pesa cinquanta quintali e ha una portata superiore al cento, con un transito capace di una sessantina di persone per volta. Manegevolissimo, sensibile alla corrente d'acqua e agli spostamenti del timone in ferro di larga superficie. Il suo spostamento è azionato dalla corrente del fiume e da una particolare direzione del timone a circa 140 gradi destrorsi; è vincolato da una corda di acciaio che scorre sulla fune trasversale al corso d'acqua e viaggia in senso obliquo con una risultante di circa 40 gradi. L'approdo avviene mediante l'abbassamento di due pontoni

Domenica 14 luglio 1957

Sabato 13 luglio 1957

CAVARZERE

A San Giuseppe

Solennemente venerata una reliquia del Sangue di Gesù

Da secoli, la nostra Cavarzere ha l'onore di possedere una insigne Reliquia del Sangue preziosissimo di Gesù, che è stato particolarmente venerato, l'altro giorno, nella Chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria e di San Giuseppe.

Per tutta la giornata, la reliquia fu meta di folle di fedeli concittadini, ai quali si unirono quelli delle parrocchie limitrofe, convenuti in pio pellegrinaggio. Le solenni funzioni furono celebrate dal rev. Padre Luigi Doria del Convento Filippo di Chioggia, che, nel pomeriggio, tenne un elevato discorso. La Corale di San Giuseppe, accompagnata da strumenti ad arco, eseguì la Messa solenne dell'Halber.

Vittorio Tosello

condannato a 10 anni

L'uxoricida di Boscochiario di Cavarzere, Vittorio Tosello, che la mattina del 16 maggio scorso uccise la moglie Maria Robustelli, sotto gli occhi terro-

rizzati dei suoi tre figlioletti, colpendola ripetutamente al capo con un pezzo della lastra di marmo che copriva il comodino, è stato ieri condannato dalla Corte di Assise di Venezia a 10 anni e otto mesi di reclusione.

La difesa aveva chiesto che l'imputato venisse sottoposto a perizia psichiatrica, ma la Corte, dopo aver sentito il Tosello, ha respinto l'istanza.

La morte della Canossiana Madre Stella Cadore

Ieri l'altro, alle prime luci dell'alba è morta la Canossiana cinquantasettenne Madre Stella Cadore di Nove di Bassano.

Madre Stella Cadore era da un anno Superiora dell'Asilo infantile della parrocchia di San Giuseppe di Cavarzere. Il suo trapasso è stato quasi improvviso. Fino all'estremo istante l'estinta ha avuto il conforto della presenza dei Superiori provinciali e delle consorelle. La dipartita ha suscitato unanime compianto fra quanti la conobbero.

I funerali hanno avuto luogo con larga partecipazione a Venezia. Le funzioni funebri sono state celebrate nella Chiesa di Sant'Alvise.

Croce «alla memoria» al Valor militare

Con decreto del Presidente della Repubblica è stata conferita «alla memoria» di Eugenio Moretto fu Giovanni la Croce al Valor militare.

Questa la motivazione: «Durante la duplice invasione avversaria nel territorio cirenaioco, con fiero coraggio rimaneva al posto assegnatogli dalla Patria per la redenzione della terra affidata al suo lavoro. Cosciente del proprio dovere e della propria missione, sopportava con risoluto atteggiamento le angherie ed i soprusi dell'avversario, respingendo recisamente ogni atto di brutalità lesivo dell'onore familiare, fino a trovare eroica morte che consacrava col sangue quella terra conquistata al lavoro e alla Patria».

Albo comunale

In Municipio sono depositati, a disposizione dei contribuenti interessati, per cinque giorni consecutivi, i ruoli principali 1957 e suppletivi per gli anni precedenti.

Gara di produzione del granoturco maggengo

Come negli anni scorsi, la Cassa di Risparmio di Venezia, in collaborazione dell'Ispettorato agrario provinciale, ha bandito un concorso a premi in denaro per le produzioni di punta del granoturco maggengo per l'annata agraria in corso. Le domande di partecipazione, redatte su apposito modulo, dovranno essere presentate alla sede dell'Ispettorato

regolabili in relazione del livello del fiume. Dal lato di sicurezza, dunque, offre la massima garanzia, essendo un galleggiante a chiusura stagna. L'inaugurazione ufficiale è prevista per domenica 21 corrente alla presenza delle autorità della provincia.

di Cavarzere, via Roma, entro il 15 corrente, dove gli interessati potranno pure rivolgersi per informazioni e chiarimenti in merito.

Riconvocato il Consiglio per lunedì prossimo

Il Consiglio comunale di Cavarzere è riconvocato in seduta straordinaria per domani, lunedì 15, alle ore 21.

Per corto circuito principio di incendio

Un principio di incendio, che avrebbe potuto provocare seri danni qualora non fosse stato presto arrestato, si era sviluppato, per corto circuito, questa mattina nella baracca dell'ex colonia adibita a chiesa arcipretale. Le fiamme avrebbero potuto distruggere, oltre che lo stesso capannone, l'arredo sacro e il miracoloso Crocifisso del «Ciossego», ivi pure sistemato in attesa di essere trasferito quanto prima nella nuova Cappella del Duomo appositamente eretta.

A dare l'allarme è stato un giovane nipote del campanaro Eugenio Banzato.

to ali ru-4 re the da.

le o n l.

ita- are, con via